

Co-organizzato da
PAYSAGE
TOPSCAPE



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

LANDSCAPE PROJECT FOR LIFE AND CLIMATE

CITY' SCAPE

TRIENNALE DI MILANO

19
20

06

10^a
edizione

MILANO PAYSAGE E IL SIMPOSIO INTERNAZIONALE CITY' SCAPE 2025

Quando: 19-20 giugno
Dove: Salone d'Onore, Triennale, Milano
Info: www.paysage.it

Con oltre 90 patrocini, 16 associazioni di categoria coinvolte, più di 260 progetti candidati e oltre 40 relatori provenienti da Europa, Asia e America, si è concluso con straordinario successo il Simposio Internazionale "CITY' SCAPE. LANDSCAPE PROJECT FOR LIFE AND CLIMATE", che si è svolto lo scorso 19 e 20 giugno 2025 presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano.



Co-organizzato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e organizzato da PAYSAGE - Promozione e Sviluppo per l'Architettura del Paesaggio - in collaborazione con le Riviste Internazionali TOPSCAPE e GIARDINO ITALIANO, il Simposio ha confermato la sua centralità nel panorama internazionale come piattaforma di confronto e aggiornamento professionale su tutti i temi più attuali che coinvolgono la cultura e la pratica del progetto di paesaggio. Al centro dell'edizione 2025, il tema "LANDSCAPE PROJECT FOR LIFE AND CLIMATE": il paesaggio come infrastruttura viva e generativa per una transizione ecologica, urbana e culturale. Una visione che interpreta il paesaggio non solo come spazio fisico, ma come strategia attiva capace di rispondere in modo integrato alla crisi climatica, promuovendo salute, equità e benessere collettivo.

Annesso al Simposio, il CITY' SCAPE AWARD, un riconoscimento che mira a porre all'attenzione del pubblico casi studio articolati nelle sedici tematiche proposte tra cui: FORESTAZIONE URBANA, DROSSCAPE, SLOW LANDSCAPE, GIARDINI STORICI, BRAND & LANDSCAPE, WELLBEING E CURA, INSERIMENTO PAESAGGISTICO DI OSPEDALI, LUOGHI DI CURA, HEALING GARDEN, CITY SPORT & PLAY, URBAN FURNITURE, TOURISM LANDSCAPE, PAESAGGIO HI-TECH, PAESAGGIO IN LUCE, LANDSCAPE GREEN COMPANY, DIGITAL LANDSCAPE.



La prima giornata di Simposio del 19 giugno è stata interamente dedicata al tema del giardino storico, con due focus incentrati sul **RINASCIMENTO DEL GIARDINO STORICO ITALIANO**. Dopo un breve saluto di apertura da parte di **Anna Buzzacchi** – Responsabile Dipartimento Patrimonio Culturale, Ambiente e Sostenibilità CNAPPC, e di **Rosi Sgaravatti** – Presidente ASSOVERDE – Associazione Italiana Costruttori del Verde, il convegno è iniziato con l'introduzione alla tematica da parte di **Luigi Scaroina** – Dirigente Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica Ministero della Cultura, **Carolina Boti** – Direttore Arte Lavoro e Servizi S.p.A., **Alberta Campitelli** – Presidente Commissione Finanziamenti PNRR e Vicepresidente APGI-Associazione Parchi e Giardini d'Italia e **Vincenzo Cazzato** – Docente di Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Beni Culturali Università di Lecce, in relazione alla *Garden Route*. Nella prima sessione è stato affrontato il tema delle pratiche progettuali per la conservazione del rapporto tra architettura, natura nel restauro dei parchi storici al fondo PNRR per la rigenerazione del paesaggio storico: **Giuseppe Rallo** – Architetto e conservatore Soprintendenza per il Veneto Orientale ha raccontato il restauro del Giardino di Villa Rizzardi a Pojega, progetto che ha saputo ricucire il legame tra architettura, natura e teatralità paesaggistica, mentre **Marco Bonanno** – Land S.r.l. ha illustrato l'approccio integrato adottato per il *Parco del Valentino a Torino*. **Annachiara Vendramin** – Studio Vendramin ha condiviso il lavoro svolto sul giardino di *Villa Capra La Rotonda, a Padova*, dove è stato ripristinato l'equilibrio tra elementi botanici e architettonici. **Maria Cristina Tullio** – Studio Paesaggi e Paesaggi ha illustrato i progetti di restauro al *Parco Attems di Gorizia* e a *Villa Colle del Cardinale a Perugia*, sottolineando il dialogo tra memoria e sostenibilità, seguita dagli interventi di **Giorgio Galletti** – Già direttore Ufficio Giardini Soprintendenza di Firenze, ora Professore di Storia del Giardino e del Paesaggio, Dipart. di Architettura Università di Firenze, **ICOMOS** che ha offerto un approfondimento storico e botanico sugli interventi a *Villa La Quiete a Firenze* e a *Palazzo Pfanner a Lucca*, valorizzando la coerenza tra paesaggio e architettura e di **Falvio Pollano** – **GMP Studio** che ha illustrato il recupero del *Parco del Torrione a Pinerolo*. A questa ampia sezione è seguita la presentazione di **Giusti Rabotti** – Studio Giusti Rabotti e **Nunzio Dego** sul restauro del giardino del *Castello di Belgioioso*, incentrato sul dialogo tra acqua, verde e architettura, di **Gianfranco Franchi** – **Franchi+Associati Srlp** che ha proposto un progetto per il giardino di *Villa Corsi Salvati a Sesto Fiorentino*, che ne restituisce leggibilità e qualità paesaggistica. Hanno chiuso la giornata **Clotilde Faraglia** – **Da Gai Architetti** che ha presentato la riqualificazione di *Villa Aldobrandini a Roma*, inserita in un piano di apertura e accessibilità e **Valerio Cozzi** – **Studio Valerio Cozzi** con un intervento su *Villa Monastero a Varenna*, valorizzandone la continuità tra giardino botanico, architettura e lago.

Ad aprire, invece, i lavori della seconda giornata di Simposio, il 20 giugno, la presenza dell'Assessorato Ambiente e Verde del Comune di Milano Elena Grandi. A portare le voci delle professioni e delle associazioni **Stefano Rigoni** Consigliere e Segretario dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Milano, **Filippo Pozzi** Vicepresidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano e di **Carlotta Penati** Presidente Ordine degli Ingegneri di Milano. A nome delle associazioni è intervenuto **Michèle Tusi** per ANVE Lombardia. Il primo contributo scientifico è stato offerto da **Elena Granata** – Politecnico di Milano, che ha proposto una lettura della città attraverso lo sguardo delle donne, come spazio relazionale e affettivo. **Amy Whitesides** – **Harvard Graduate School of Design**, ha poi esplorato l'agroforestazione come pratica collettiva rigenerativa, coniugando ecologia, produzione alimentare e progettazione collaborativa. La sessione dedicata alle trasformazioni urbane di Roma in vista del Giubileo ha visto l'intervento introduttivo dell'assessorato all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti **Roma Capitale**, **Sabrina Alfonsi**, seguito da **Andrea Bulloni** – Land S.r.l. sul progetto di **Parco Schuster**. L'assessorato ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Roma Capitale, **Ornella Segnalini**, ha accompagnato la presentazione di **Francesco Nicchiarelli** e **Felipe Lozano** – **Via Ingegneria** sui progetti di **Piazza Pia** e **Piazza della Repubblica** e di **Alessandro Cambi** – **It's Architettura** che ha raccontato la rigenerazione di altri spazi simbolici della Capitale come **Piazza del Risorgimento** e **Piazza dei Cinquecento**. Sempre nell'ambito dei progetti per il Giubileo, a chiudere la sessione, **Maria Cristina Tullio** – **Studio Paesaggi e Paesaggi** ha illustrato il progetto del *Parco d'Affaccio Tiberis*, mentre **Leonardo Cavalli** – **One Works** quello per *Piazza San Giovanni in Laterano* e **Antonello Piccirillo** – **IAX** ha invece parlato del *Parco Prati dell'Acqua Acetosa*. **Antonio Stignani** – **Paisà** e **Filippo Weber** – **Weber Architects** sono intervenuti con una riflessione sul paesaggio come infrastruttura sociale, illustrando progetti ibridi che coniugano funzione, natura e comunità. Il pomeriggio si è aperto con **Viraj Chatterjee** – **ONE Landscape**, che ha proposto il paesaggio come forma narrativa, simbolica e culturale, seguito da **Michel Desvigne** – **MDP Michel Desvigne Paysagiste** ha illustrato i suoi progetti francesi, tra mare e terra, con un approccio minimale e profondamente contestuale. **Egizia Gasparini** – **DDI Moss**, ha presentato interventi sul paesaggio costiero a **Bari**, **Rapallo** e **Savona**, mentre **Giancarlo Fanilli** – **Studio Architecture&Design** ha raccontato l'esperienza del *Waterfront* di **Messina** e il progetto *Terrae*



Aque. A seguire **Pedro Pedalino** – **LJ-Group**, ha proposto, nel suo intervento, un paesaggio come agente di cambiamento sociale e culturale, basato su biodiversità, educazione e partecipazione, mentre il progetto del *Parco Bioma di Boscoreale*, presentato da **Federico Bargone** – **Sbarch** con la partecipazione del sindaco **Pasquale Di Lauro** e dell'architetto **Francesco Pepe**, ha delineato un parco come atlante vivente degli ecosistemi, infine **Pierpaolo Tagliola** – **AG & P greenscape** ha proposto una riflessione sul diritto alla natura e sulla necessità di finanziamenti speciali per una *giustizia paesaggistica inclusiva*. A chiudere la giornata, **Thomas Wylt**, fondatore di **Nelson Byrd Woltz Landscape Architects**, con una potente visione estetica e rigenerativa del paesaggio contemporaneo, capace di riparare ecosistemi e costruire memoria collettiva. Come dichiarato da **Novella Cappelletti**, Direttore PAYSAGE, "crediamo che questa edizione confermi il ruolo di CITY'SCAPE che continua a essere un punto di riferimento per un confronto attivo per una *progettazione del paesaggio innovativa, responsabile e profondamente umana*", a cui ha fatto seguito **Anna Buzzacchi**, Responsabile Dipartimento Patrimonio culturale, ambiente e sostenibilità del CNAPPC, affermando che "CITY'SCAPE sottolinea il ruolo centrale del paesaggio come strumento progettuale per affrontare le sfide ambientali, sociali e culturali del nostro tempo". Al termine del CITY'SCAPE SYMPOSIUM, a partire dalle 18.00, la premiazione del **City'Scape Award**, il Premio che ha registrato un successo senza precedenti, con oltre **261 progetti presentati**.

CITY'SCAPE AWARD 2025

Sono stati proclamati i vincitori del **CITY'SCAPE Award 2025**, il premio internazionale promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e organizzato da **PAYSAGE – Promozione e Sviluppo per l'Architettura del Paesaggio**, con l'obiettivo di valorizzare le *best practices* nel campo dell'Architettura del Paesaggio, della rigenerazione urbana e ambientale.

Con oltre **260 progetti presentati**, questa edizione di **City'Scape Award** ha registrato un successo senza precedenti, confermando l'importanza crescente del riconoscimento nel panorama globale dell'Architettura del Paesaggio. Pur mantenendo una solida base italiana – **circa il 65% dei progetti candidati** – il vero dato di rilievo è la significativa e qualificata partecipazione dall'estero. Hanno aderito professionisti e studi di progettazione da: **Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Hong Kong, India, Iran, Paesi Bassi, Polonia, Svizzera, Svezia, Taiwan, Regno Unito, Stati Uniti e Vietnam**. La giuria del Premio – costituita da **Prof. Arch. Anna Buzzacchi**, Responsabile Dip. Patrimonio Culturale, Ambiente e Sostenibilità, CNAPPC – Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, **Prof. Arch. Paolo Ceccon**, Docente Composizione Architettonica e Urbana, IUAV di Venezia, **Prof. Arch. Raffaella Colombo**, Docente Politecnico di Milano, **Prof. Arch. Michela De Poli**, Professore Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna, **Prof. Arch. Mirella Di Giovine**, docente Sapienza Università di Roma, **Prof. Arch. Alessandro Gabbianelli**, Professore Associato (Dip. di Architettura), Università Roma Tre, **Arch. Raffaella Lavisio**, Consigliere OAPPC Milano, **Prof. Arch. Antonio Longo**, Professore Ordinario Politecnico di Milano, **Prof. Arch. Franco Panzini**, Presidente Associazione Pietro Porcinai, **Dott. Filippo Pozzi**, Vicepresidente e Delegato ODAF – Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano, **Prof. Arch. Bianca Maria Rinaldi**, Professore Associato (Dipartimento interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio), Politecnico di Torino, **Prof. Arch. Stefan Tischer**, Professore in Landscape Architecture UNISS, **Novella B. Cappelletti**, Direttore TOPSCAPE e Presidente PAYSAGE.

LA GIURIA



ANNA BUZZACCHI
Resp. Dip. Patrimonio Culturale, Ambiente e Sostenibilità, CNAPPC



RAFFAELLA COLOMBO
Docente Politecnico di Milano e School of Design and Technology di Copenhagen



MICHELA DE POLI
Professore Progettazione e Pianificazione paesaggistica Università di Bologna



FRANCO PANZINI
Presidente Associazione Pietro Porcinai



STEFAN TISCHER
Professore in Landscape Architecture UNISS



RAFFAELLA LAVISIO
Consigliere OAPPC Milano



MIRELLA DI GIOVINE
Professore Università LA SAPIENZA, Roma



ALESSANDRO GABBIANELLI
Professore Associato (Dip. di Architettura), Uni Roma Tre



ANTONIO LONGO
Professore Ordinario Politecnico di Milano



BIANCA MARIA RINALDI
Professore Associato Dipartimento interateneo PolITO



FILIPPO POZZI
Vicepresidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano



PAOLO CECCON
Docente Composizione Architet. e Urbana, IUAV



NOVELLA B. CAPPELLETTI
Direttore PAYSAGE



CITYSCAPE AWARD

IL PREMIO CATEGORIA A

Forestazione urbana e riqualificazione paesaggistica degli spazi urbani



1° PREMIO

al progetto n. 34, **REGENERATION OF THE DRY HILLS AND STREAM OF LA GAVIA** presentato dallo studio **Aldayjover Architecture and Landscape**, con il gruppo di lavoro costituito da **I. Alday, M. Jover, J. Arcos, F. Mesonero**

MOTIVAZIONE Per la visione rigenerativa che trasforma un paesaggio degradato in infrastruttura verde resiliente, ricucendo fratture ambientali, idrauliche e sociali.

Un intervento emblematico che unisce ecologia, memoria culturale e inclusione nella rinascita sostenibile della periferia modrenna.

2° PREMIO

al progetto n. 93, **FORESTAZIONE A CITTANOVA (RC)** presentato da **Michelangelo Pugliese** con il gruppo di lavoro costituito da **Salvatore Greco, Alessio Castellino, Marina Bellantone, Francesca Costantino Scirocco**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Forestazione e rinascita urbana nella Piana degli Ulivi*, che trasforma un atto ecologico in gesto sociale e politico.

Un intervento poetico e immersivo che intreccia biodiversità, memoria mitica e inclusione, restituendo alla collettività un nuovo spazio pubblico radicato nel paesaggio e nelle pratiche della comunità.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 111, **CP HEADQUARTERS** presentato da **LJ-Group (Landscape)**, **MH Architects (Architecture)**, con il gruppo di lavoro costituito da **Pedro Pedalino, Daniel Alonzo, Phuong Nguyen, Kha Pham, Luan Ho, Thao Nguyen**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Paesaggio della sede centrale CP Vietnam*, che riconfigura l'ambiente lavorativo in chiave sostenibile e sensibile al benessere. Un intervento che intreccia natura, cultura e socialità, trasformando un'area industriale in un paesaggio vivibile e inclusivo. La varietà di spazi verdi promuove biodiversità, comfort climatico e connessione umana, elevando il concetto di sede aziendale a modello di rigenerazione urbana.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 209, **PIANO DEL VERDE DI LIGNANO SABBADORO (UD)** presentato da **Anna Costa**, architetto e paesaggista con il gruppo di lavoro costituito da **Giulia Gatta**, paesaggista. Collaboratori dello studio: **dott.ssa Barbara Carron, dott. Christian Orlando**

MOTIVAZIONE Il progetto *Piano del Verde di Lignano SABBADORO*, definisce una visione biofilica e strutturale della città, integrando architettura, natura e benessere. Un approccio strategico e sistemico che innerva la pianificazione urbana con reti ecologiche, biodiversità e nuove forme di accessibilità, disegnando un'infrastruttura verde continua e inclusiva per una città più resiliente, vivibile e sostenibile.

MENZIONE SPECIALE

al progetto n. 60, **BIOMA BIO PARCO MEDITERRANEO: AMBIENTE, AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE** presentato da **Sbarch Bargone Architetti Associati** e mandanti: **Dott. arg. paesaggista Luciano Mauro, Arch. Vincenzo Ferrara, Ing. Elisabetta Spinuzzi, Geol. Ing. Alessandra Fantini, Sintel Engineering Srl**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Bioparco del Mediterraneo*, che reinterpreta il paesaggio vesuviano come un mosaico di natura, biodiversità, cultura e memoria agricola. Un'opera che fonde natura, educazione e innovazione, restituendo al territorio un "dipinto vivente" dove il linguaggio botanico diventa narrazione ambientale. Un parco esperienziale che celebra il bioma mediterraneo come patrimonio da conoscere, abitare e custodire.

MENZIONE SPECIALE

al progetto n. 162, **RIJNVLIET, EDIBLE NEIGHBOURHOOD** presentato da **Felixx Landscape Architects & Planners** con il gruppo di lavoro costituito da **Felixx Landscape Architects & Planners (landscape)**, **DeZwarteHond (masterplan)**, **Consultants: Æ Food Forestry Development**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Rijnvliet - Una foresta alimentare per il quartiere*, esempio virtuoso di paesaggio produttivo urbano dove biodiversità, resilienza climatica e coesione sociale si intrecciano. Un modello replicabile di coinvolgimento comunitario e progettazione partecipata che reinventa il verde pubblico come risorsa ecologica, educativa e alimentare, dimostrando che integrare la natura sin dall'inizio significa costruire benessere per tutti.

MENZIONE SPECIALE

al progetto n. 258, **MAGALLANES PARK - SEVILLE** presentato da **Guillermo Vázquez Consuegra** con il gruppo di lavoro costituito da **Eduardo Melero, Paolo Bugatti, Alberto Brun**

MOTIVAZIONE Per il progetto del *MAGALLANES PARK - i Giardini sulla riva del Guadalquivir*, che trasforma un'area degradata in paesaggio pubblico di qualità, fondendo infrastruttura verde, topografia e idraulica. L'invenzione delle ellissi vegetali ricostruisce un nuovo suolo ecologico e percorribile, dove natura e architettura si integrano con soluzioni attente al drenaggio sostenibile e alla rinaturalizzazione delle sponde fluviali.

MENZIONE SPECIALE

al progetto n. 21, **FRAGA DO ALÉN (ROMEIA CEMETERY EXTENTION)** presentato da **Martín Toimil (laND30)** e **Abel Mato (Promove)** con il gruppo di lavoro costituito da **Refuerza Ingeniería (Calculations)**, **Magaral (Installations)**, **Sonepar (lighting)**, **Ivan Casal Nieto (photography)**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Fraga do Alén - Il bosco della memoria*, che trasforma l'espansione di un cimitero in un'opera di paesaggio terapeutico, dove natura e lutto si intrecciano in uno spazio di cura, silenzio e riconciliazione. Un giardino dell'anima in cui la foresta accoglie il ricordo, i sentieri guidano l'elaborazione del dolore e l'architettura si dissolve nel tempo, restituendo al territorio un luogo di profonda umanità.

IL PREMIO CATEGORIA B

DROSSCAPE: riqualificazione paesaggistica di ex aree industriali

1° PREMIO

al progetto n. 8, **WANGEN | ERBA - CONVERSION - NEW CITY DISTRICT** presentato da **lohrer.hochreim landschaftsarchitekten und stadtplaner gmbh** con il gruppo di lavoro costituito da **Axel Lohrer, Ursula Hochreim**

MOTIVAZIONE Per il progetto *Wangen - Rigenerazione urbana in un contesto storico*, esempio esemplare di trasformazione resiliente che reinventa un'area industriale dismessa integrando paesaggio, patrimonio e abitabilità. Un intervento articolato e inclusivo che ricuce il tessuto urbano e ambientale con soluzioni sostenibili, valorizzando l'acqua, la memoria dei luoghi e la qualità dello spazio pubblico come motori di rinascita.

2° PREMIO

al progetto n. 33, **RANTA - TAMPELLA PUBLIC OUTDOOR SPACES**, presentato da **landscape architecture office Maanlumo Ltd: Krista Muurinen, Elsi Lehto, Liisa Dahlqvist, Reeta Pellinen, Aapo Pihkala** con il gruppo di lavoro costituito da **City of Tampere**

MOTIVAZIONE Il progetto *Ranta-Tampella - Tra città e paesaggio lacustre*, trasforma un'area ex industriale in un quartiere resiliente, connesso e sostenibile. Un intervento esemplare che intreccia architettura urbana e natura nordica, integrando il fronte lago, la gestione delle acque meteoriche e il recupero di materiali in un sistema di spazi pubblici identitari e inclusivi, modellati con intelligenza ecologica.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 82, **SPAZI PUBBLICI DEL PIANO DI RECUPERO "EX - GROSOLI"**, presentato da **"Spazio Architetti" Padova, arch. Matteo Grassi**, con il gruppo di lavoro costituito da **Chiara Giaretta, Filippo Nicoletto, Daniele Agnolon**

MOTIVAZIONE Il progetto *Ex-Grosoli - Rinascita urbana tra natura e resilienza* rappresenta un modello virtuoso di rigenerazione ambientale e sociale in ambito urbano. L'uso di soluzioni nature-based, il disegno paesaggistico ispirato al giardino romantico e la gestione sostenibile delle acque mettono in relazione qualità ecologica e benessere collettivo. Un'area ex industriale torna spazio pubblico vivo, accessibile, verde e condiviso.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 203, **CAMPUS ALBANO**, presentato da **landscape architects Nivå Landskapsarkitekter. (Buildings: BSK Arkitekter, CCO Architects, Brunnborg & Forshed, Arkitema, Cedervall)** con il gruppo di lavoro costituito da **Nivå Landskapsarkitektur - Göran Lindberg, Stina Hellqvist, Helena Emrani, Tommy Roman, Erik Ståhlbom, Ivar Michélsen**

MOTIVAZIONE *Campus Albano - Unione tra scienza, natura e paesaggio* rappresenta un modello avanzato di integrazione tra ambiente universitario, parco urbano e sostenibilità ecologica. L'acqua diventa elemento strutturante, la biodiversità è coltivata come valore, e l'arte si fonde con la natura per sensibilizzare sul cambiamento climatico. Un paesaggio dinamico e resiliente che connette sapere, spazio e futuro.

MENZIONE SPECIALE

al progetto n. 104, **THE QUARRY PARK** presentato da **Moria Architects - Studio MA** con il gruppo di lavoro costituito da **Yael Moria, Adi Levi-Trau, Alaa Shulhut, Amir Lotan**

MOTIVAZIONE *The Quarry Park - Rinascita urbana a Be'er Sheva* trasforma una ferita urbana in un paesaggio condiviso, accessibile e rigenerato. Un progetto coraggioso che riconnette spazi, comunità e memoria, convertendo un vuoto post-industriale in un parco culturale ed ecologico. Spazi terrazzati, giardini, percorsi d'acqua e usi inclusivi restituiscono alla città un nuovo cuore civico, vivo, sensibile e resiliente.

SEGNALAZIONE

al progetto n. 73, **CAN BATLLÓ** presentato da **Arch. Roberto Soto, Istituto Municipale di Urbanistica (IMU); TECA Ingeniería; Juegos Kompan** con il gruppo di lavoro costituito da **Juegos Kompan S.A**

MOTIVAZIONE *Can Batlló* rappresenta un caso emblematico di rigenerazione urbana partecipata, dove un'ex area industriale dismessa si trasforma in uno spazio vivo e multifunzionale. La sua natura temporanea diventa occasione virtuosa di sperimentazione e inclusione, in attesa di una destinazione stabile. Un processo collettivo che integra memoria, paesaggio e socialità, restituendo centralità verde al tessuto urbano.

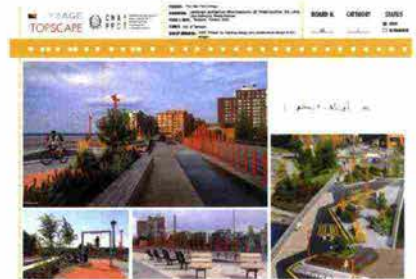
IL PREMIO CATEGORIA C

STREET LANDSCAPE & SLOW LANDSCAPE: mobilità lenta, piste ciclabili, traffic calming

1° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 123, **PIAZZA PIA - ROMA. UNA SFIDA PER IL GIUBILEO 2025 CHE HA CAMBIATO IL VOLTO ALL'AREA CHE FRONTEGGIA SAN PIETRO** presentato da **VIA INGEGNERIA** con il gruppo di lavoro costituito da **Ing. Matteo Di Giorlamo, Arch. Felipe Lozano Lalinde, Arch. Lucia Migliori, Ing. Giovanni Piazza, Ing. Massimo Capasso, Ing. Francesco Nicchiarelli, Arch. Francesco Cellini, Arch. Luca Catalano**

MOTIVAZIONE Per la capacità di coniugare infrastruttura e paesaggio in un contesto monumentale e urbano di eccezionale rilevanza. La nuova Piazza Pia e il sottovia ridisegnano gerarchie storiche, promuovendo mobilità lenta, accessibilità e continuità pedonale in un assetto urbano rigenerato, sicuro e altamente simbolico.



1° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 32, **THE NASI PARK BRIDGE** presentato da **landscape architecture office Maanlumo Ltd: Krista Muurinen, Elsi Lehto, Liisa Dahlqvist, Reeta Pellinen** con il gruppo di lavoro costituito da **WSP Finland Oy (lighting design and constructure design of the bridge)**

MOTIVAZIONE *Ponte-Parco di Nási - Infrastruttura verde sul lago Näsijärvi* dimostra come il riuso intelligente possa trasformare un manufatto stradale in uno spazio pubblico vivo e identitario. Paesaggio, materia e riciclo si fondono



in un ponte che è insieme giardino, belvedere e percorso. Un progetto esemplare di economia circolare e architettura del quotidiano, capace di migliorare l'ambiente urbano senza consumare suolo.

2° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 85, GIRONA STREET - GREEN AXES (SUPERBLOCKS) in Barcelona presentato da NABLACB STUDIO (Marina Cervera, Josep Mercadé), EMF (Martí Franch) MOTIVAZIONE Carrer Girona - Asse verde dell'Eixample reinterpretare lo storico impianto urbano di Barcellona come infrastruttura ecologica, culturale e sociale.

Un progetto di rigenerazione che dà spazio alla mobilità attiva, alla biodiversità e alla memoria, trasformando una strada rigidamente grigia in un asse verde, vivo e condiviso. Un modello replicabile di adattamento climatico in contesto urbano denso.

2° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 256, RENOVATION OF RAMBLA DEL RAVAL AND SURROUNDING AREA presentato da vora (Pere Buil) + Toni Ribà con il gruppo di lavoro costituito da Alex Etxebarria, Pol Bosch, Zoi Casimiro, Mohamed El-Jaain, Lorenz Krauth, Quim Olea, Marina Pina, Andrea Salvador

MOTIVAZIONE Rigenerazione urbana a piccola scala che dimostra come interventi leggeri ma strategici possano trasformare radicalmente l'uso dello spazio pubblico. Un'azione precisa e partecipativa, capace di correggere criticità funzionali in un contesto urbano denso e complesso, restituendo centralità, comfort e identità condivisa a luoghi simbolici del quartiere.

3° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 153, THE LAND BRIDGE AND PRAIRIE AT MEMORIAL PARK presentato da Nelson Byrd Woltz Landscape Architects con il gruppo di lavoro costituito da Thomas Woltz, Jeff Aten, Andisheh G. Tabari, Christian Kochuba

MOTIVAZIONE Land Bridge & Prairie - Connessione ecologica a Memorial Park segna un punto di svolta nella rigenerazione del paesaggio urbano americano. Un gesto potente che ricrea un parco storico, reinventa le infrastrutture come habitat e crea una nuova iconicità basata sulla biodiversità. Natura, accessibilità e memoria si intrecciano in un'opera emblematica, dove il verde vince sul grigio.

3° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 212, NEW SPACE - GRONINGEN LEIDRAAD presentato da Felixx Landscape Architects & Planners con il gruppo di lavoro costituito da Goudappel, Stipo, Universiteit van Amsterdam

MOTIVAZIONE Leidraad Openbare Ruimte - Spazio pubblico climatico a Groningen propone una visione strategica e concreta per trasformare la città in un sistema vivibile, resiliente e condiviso. Un approccio partecipativo e scalabile che ridefinisce lo spazio pubblico come paesaggio urbano a misura d'uomo e di natura. Un modello replicabile di adattamento climatico, inclusione sociale e mobilità sostenibile.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 50, BLOOR-ANNEX BIAPARKETTES presentato da DTAH: James Roche, Partner in Charge con il gruppo di lavoro costituito da DTAH (Landscape Architecture, project lead); DPM Energy (Electrical Engineers); IRC Group (Structural Engineers); Robert Cram (Public Artist)

MOTIVAZIONE Bloor Street Parkettes - Verde urbano resiliente a Toronto trasforma spazi residuali in piccole oasi urbane, dimostrando come interventi minimi possano generare impatti ecologici e sociali significativi. Materiali di recupero, specie resilienti e strategie climatiche si intrecciano in un progetto replicabile, che re-innesta biodiversità e senso di comunità nel cuore denso della città.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 235, canPO - WORKSHOP DI AUTOCOSTRUZIONE LUNGO IL FIUME PO presentato da Alessandro Bellini con il gruppo di lavoro costituito da arch. Alessandro Bellini, arch. Emilio Caravatti, arch. Paolo Meistriner, prof. Gian Luca Brunetti. Altri docenti: arch. Giovanni N. Wegher, Francesca Leto, partner istituzionali: Comune di Corbola, Ordine Provinciale Architetti P.P.C. Rovigo, Parco Regionale del Delta del Po, Regione Veneto. In collaborazione con DeltArte e Voci per la Libertà, OHT | Office for a Human Theatre

MOTIVAZIONE canPO - Architetture partecipate lungo il Po è un laboratorio di paesaggio che intreccia arte, comunità e territorio in un racconto di lentezza e prossimità. Un ciclo di micro-interventi a basso impatto e alta intensità simbolica, capace di riattivare gli argini del fiume come luoghi di incontro, meditazione e mobilità dolce. Una pratica replicabile che trasforma il paesaggio in esperienza condivisa.

IL PREMIO CATEGORIA D

Parchi e giardini di interesse storico, artistico o paesaggistico



1° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 175, RIQUALIFICAZIONE DI VILLA DEL COLLE DEL CARDINALE presentato da Paesaggi e Paesaggi - Maria Cristina Tullio con il gruppo di lavoro costituito da Matteo Polci, Elisa Monteduro, Mattia Proietti Tocco, Simone Amanzia Scuderi, Marta Murru, Cecilia Condemì, Sandro Polci, BCD progetti, Isabella Della Ragione, FP Progetti

MOTIVAZIONE Villa del Colle del Cardinale - Giardino storico tra memoria e sostenibilità è un raffinato intervento di restauro paesaggistico che restituisce leggibilità e vita a un complesso stratificato di memorie agricole, culturali e artistiche. Un progetto rispettoso, didattico e inclusivo che intreccia accessibilità, biodiversità e narrazione storica, valorizzando ogni epoca senza cancellarne le tracce.

1° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 68, RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PARCO DEL VALENTINO DI TORINO presentato da LAND Italia Srl (Capogruppo), TRA Srl, Recchi Engineering Srl, GAe Engineering Srl, Jire Srls con il gruppo di lavoro costituito da Arch. Andreas Kipar, Arch. Paes. Marco Bonanno, Dott. Agr. Valerio Bozzoli Parasacchi, Pian. Matteo Pedaso, Arch. Giuliano Garello, Arch. Eleonora Boffano, Arch. Paes. Marta Mus, Pian. Jacopo Guglielmi, Arch. Ilaria Giubellino

MOTIVAZIONE Parco del Valentino - Rinnovare l'identità storica attraverso l'ecologia urbana interpreta il paesaggio come infrastruttura viva, capace di connettere natura, storia e comunità. Un intervento esemplare di rigenerazione ambientale e culturale, dove biodiversità, accessibilità e riduzione dell'asfalto restituiscono centralità ecologica a uno dei luoghi simbolo di Torino.

1° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 224, RESTAURO DEL GIARDINO TORRE presentato da Arch. Pasquale Pisano, Arch. Sonia Bruno, Dott.ssa Nunzia Petrecca con il gruppo di lavoro costituito da Delizie Reali Scar.

MOTIVAZIONE Giardino Torre-Botanica storica e agricoltura reale a Capodimonte è un unicum paesaggistico che restituisce dignità e visibilità a un prezioso patrimonio agricolo, botanico e culturale.

Agrumi storici, collezioni floricole e alberi monumentali raccontano la memoria produttiva del Bosco Reale, in un progetto che intreccia cura, ricerca e bellezza con spirito collezionistico e rigore scientifico.

1° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 259, CASTELLO DI BELGIOIOSO presentato da Giusi Rabotti e Nunzio Dego

MOTIVAZIONE Giardino del Castello di Belgioioso - Restauro tra memoria e scenografia restituisce splendore a uno dei più affascinanti giardini storici lombardi, emblema delle ville di delizia. Il recupero del Teatro de' Rastelli e della Fontana di Nettuno e Teti si affianca alla ricostruzione filologica di parterre, carpinate e prospettive, ricucendo il dialogo tra paesaggio, architettura e meraviglia barocca.

2° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 4, PARCO STORICO DEL TORRIONE presentato da Flavio Pollano, Dottore Agronomo e Paesaggista, progettista e direttore generale dei lavori con il gruppo di lavoro costituito da Rachele Griffo e Giacomo Quattrocchi

MOTIVAZIONE Restauro del parco storico secondo il disegno del Kurten, rinnova con rigore e sensibilità un paesaggio d'autore, rispettandone l'identità storica e ambientale. Una grande operazione di conservazione vegetale e architettonica, arricchita da interventi tecnologici, inclusivi e divulgativi. Un modello virtuoso che coniuga memoria, biodiversità e accessibilità in un parco vivo e narrante.

2° PREMIO EX AEQUO

al progetto n. 252, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI DI VILLA CAPRILE DI PESARO presentata da Studio associato LanDesign Dott. Agr. e paesaggista Sabina Filippi Dott. Agr. e paesaggista Alberto Giangolini, con il gruppo di lavoro costituito da Arch. Eugenia Riffelli, Arch. Gabriele Corbo, Ing. Simone Giulianelli

MOTIVAZIONE Giardini di Villa Caprile - Restauro storico e inclusione paesaggistica intreccia rigore scientifico e innovazione per restituire vita a uno straordinario giardino storico. Ricerca documentale, accessibilità universale, sostenibilità ambientale e didattica si fondono in un progetto che interpreta il paesaggio come esperienza formativa, sensoriale e partecipativa, fedele alla memoria e aperto al futuro.

IL PREMIO CATEGORIA E BRAND & LANDSCAPE

Il progetto del paesaggio per i luoghi di produzione per l'industria, per il retail e per la brand identity



1° PREMIO

al progetto n. 148, LE JARDIN presentato da One Landscape Design Limited con il gruppo di lavoro costituito da Archicentre e Mott Visual

MOTIVAZIONI Le Jardin - Dialogo tra geometria, natura e memoria coloniale reinterpretare il giardino francese in chiave contemporanea, fondendo linee geometriche, paesaggio tropicale e suggestioni storiche. Un progetto che costruisce una narrazione fluida tra ordine e organicità, città e natura, architettura e contemplazione. Un'oasi di eleganza e biodiversità nei cuori vibranti di Hanoi.

2° PREMIO

al progetto n. 230, RIQUALIFICAZIONE ESTERNA DELLA SEDE AZIENDALE HERA SPA "MOLINO ROSSO" IMOLA (BO) presentato da Pampa studia (RSM) con il gruppo di lavoro costituito da Paesaggista Arch. Filippo Piva, Dott. Agr. Ivano Zecchini, Arch. Claudia Crociani, Ing. Federica Scaiola

MOTIVAZIONI Parco aziendale di Imola - Infrastruttura verde per la resilienza climatica ripensa gli spazi produttivi come ecosistemi attivi, capaci di adattarsi alle sfide ambientali e migliorare il benessere collettivo. Un progetto integrato, fondato su NBS, gestione delle acque, biodiversità e comfort microclimatico, che trasforma la periferia urbana in occasione di dialogo tra paesaggio, lavoro e sostenibilità.

3° PREMIO

al progetto n. 48, SARTORIUS WERK NORD GOTTINGEN presentato da Wette + Küneke con il gruppo di lavoro costituito da Bünemann und Kollegen

MOTIVAZIONI Campus Sartorius - Architettura produttiva e infrastruttura ecologica eleva il concetto di edificio industriale a ecosistema resiliente. Tetti verdi, multifunzionali, gestione avanzata delle acque meteoriche, biodiversità e comfort climatico definiscono un progetto che integra prestazioni ambientali, bellezza e benessere. Un modello virtuoso per il futuro della progettazione aziendale sostenibile.

IL PREMIO CATEGORIA F

IL PAESAGGIO PER IL WELLBEING E LA CURA: inserimento paesaggistico di ospedali, luoghi di cura e healing garden

1° PREMIO

al progetto n. 45, GREEN CELLS - HEALING COURTYARDS FOR PHYSICAL AND MENTAL RECOVERY - LOSS COBOS presentato da Diana Wiesner AYP con il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



gruppo di lavoro costituito da Lisette Redondo, Nicolás Del Campo, Catalina Valencia, Elizabeth Salas, Andrea Bernal, Nicolás Botero, Sara Artega

MOTIVAZIONI Green Cells – Infrastruttura verde al Los Cobos Medical Center ridefinisce l'architettura ospedaliera come paesaggio terapeutico. Un sistema integrato di cortili, terrazze e giardini sensoriali promuove ecoterapia, biodiversità e benessere diffuso. Il progetto unisce sostenibilità e cura, trasformando l'ambiente clinico in uno spazio umano, rigenerativo e profondamente connesso alla natura.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 121, TERME DE MONTEL – TERME MILANO presentato da J+S SpA con il gruppo di lavoro costituito da Redazione/aggiudicazione bando Reinventing Cities-C40, Progettazione Urbanistica, Architettonica e Strutturale, Direzione Lavori Edile, CSE Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione: J+S SpA; Progetto e DL MEP: Progettisti Associati Tecnar srl; Ideazione/D.A.: Studio Marzorati; Impresa GC: IMPRE.D0

MOTIVAZIONI Terme De Montel – Terme Milano trasforma un complesso storico in rovina nel più grande parco termale urbano d'Europa. L'intervento integra restauro conservativo e sostenibilità ambientale, unendo architettura liberty, acque termali e tecnologie a zero emissioni. Un nuovo spazio urbano rigenera il quartiere con giardini, cultura e benessere, offrendo un modello esemplare di rinascita inclusiva, multisensoriale e a impatto positivo.

MENTIONE

al progetto n. 250, IL GIARDINO ALZHEIMER DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO presentato da Giulio Senes, Francesca Nava, Denise Corsini con il gruppo di lavoro costituito da Natalia Fumagalli, Federico Riva

MOTIVAZIONI Il giardino terapeutico dedicato al nucleo Alzheimer del Pio Albergo Trivulzio è un esempio virtuoso di progettazione evidence-based e partecipata. Il percorso ad anello, i punti focali motivazionali e la varietà sensoriale delle piante favoriscono orientamento, stimolazione cognitiva e benessere. Uno spazio accessibile, familiare e sicuro, capace di coniugare ricerca scientifica, cura ambientale e qualità della vita per persone fragili.

IL PREMIO CATEGORIA G

CITY SPORT&PLAY: aree sportive, spazi ludici, aree gioco e leisure nel paesaggio



1° PREMIO

al progetto n. 9, PAVUNA PARK presentato da Embýá – Landscape and Ecosystems con il gruppo di lavoro costituito da Duarte Voz, Elena Geppetti, Bruno Amadei, Isadora Riker, Víctor Fernandes, Larissa Scheuer, Pedro Riveira, Gustavo Martins

MOTIVAZIONI Parque Pavuna rigenera un'area marginale di Rio de Janeiro con un progetto paesaggistico inclusivo, dinamico e multisensoriale. La valorizzazione della topografia, l'uso di vegetazione autoctona e la creazione di spazi ludici, sportivi e culturali restituiscono un luogo identitario e aperto alla comunità. Il cuore simbolico del progetto è la piazza d'acqua: un gesto poetico che trasforma un gesto domestico in un'esperienza pubblica condivisa.

2° PREMIO

al progetto n. 205, PRINZ-EUGEN-PARK, MUNICH presentato da Terra.Nova Landschaftsarchitektur + Club94 con il gruppo di lavoro costituito da Peter Wich, Frank Flor

MOTIVAZIONI Il Prinz-Eugen-Park trasforma un'ex area militare di Monaco in un parco urbano resiliente e inclusivo. Con oltre 2.000 alberi conservati, nuove piantumazioni e spazi progettati con la comunità, il parco intreccia natura, gioco e sport in un tessuto urbano vivo e intergenerazionale. L'approccio partecipativo e l'articolazione in zone tematiche fanno del parco un modello replicabile di rigenerazione sostenibile e coesione sociale.

3° PREMIO

al progetto n. 38, PARCO DELLE DUNE presentato da AG&P greenscape – Emanuele Bortolotti e Paolo Palmulli con il gruppo di lavoro costituito da Alessandro Frigerio, Pierpaolo Tagliola, Chiara Battini, Paolo Maneo, Mariagiusti Troisi, Marco D'introna, Marco Nelli, Marco Concina, Alessandro Battaglia, Iginio Marchesin

MOTIVAZIONI Il Parco delle Dune rigenera un tratto di costa urbana trasformando un'area critica in un'infrastruttura verde resiliente, accessibile e inclusiva. Il progetto ricostruisce un paesaggio mediterraneo con sistemi dunali, habitat per la biodiversità e percorsi sensoriali. Interpretando i caratteri del litorale ligure, crea connessioni ecologiche e sociali, contribuendo alla salute urbana. Un modello innovativo di forestazione costiera premiato anche alla Biennale di Venezia 2025.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 20, BRETTSPIEL (BOARD GAME) presentato da SOWATORINI Landschaft (Sebastian Sowa, Gianluca Torini) con il gruppo di lavoro costituito da Technical Department of the City of Bochum (Mario Garcia, Christian Peschenke, Petra Gantenberg-Hecht, Uwe Wollenin, Marvin Martin Coronado, Angelo Bahren) Jens Kothe

MOTIVAZIONI The Board Game reinterpreta il centro urbano come spazio ludico e partecipativo. Un paesaggio temporaneo di 90 assi trasforma Husemannplatz in una struttura aperta, sperimentale e non convenzionale, che invita al gioco libero, alla curiosità e alla socializzazione, senza obblighi di consumo. Il progetto rivela come anche piccoli interventi possano generare un cambiamento significativo nell'uso e nella percezione dello spazio pubblico. Un dispositivo urbano che attiva possibilità.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 75, PARCO "A PIERINA E GERLANDO, CARUSI VITTIME DEL LAVORO IN MINIERA", presentato da Arch. Paolo Sanseri, Geom. Giuseppe Sanseri, Kompan Italia Srl con il gruppo di lavoro costituito da Kompan Italia Srl

MOTIVAZIONI Nel cuore della Sicilia, il progetto di riqualificazione del quartiere Canalello trasforma uno spazio urbano in un potente simbolo di memoria, inclusione e futuro. Il Parco Pierina e Gerlando restituisce bellezza e dignità al paesaggio pubblico, promuovendo il diritto al gioco e alla socialità per tutte le età. Un intervento sensibile che intreccia radici storiche e visione contemporanea, dimostrando come anche un piccolo borgo possa rigenerarsi attorno ai valori della comunità.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 143, PROGETTO DI PARCO GIOCHI INCLUSIVO SU TERRAZZAMENTI TEMATICI A ISPIRAZIONE LIGURE presentato da Progettista e Direttore dei lavori - Arch. Laura Farace; Progettista e Direttore operativo - Arch. Barbara Ansaldo; Progettista - Dott. Agr Fausto Musso con il gruppo di lavoro costituito da Direttore operativo del verde dott. For. Filippo Cirabisi; Rup Dott. For. Pierpaolo Grignani; Fornitori delle attrezzature Proludic Italia

MOTIVAZIONI Il parco giochi inclusivo del Lagaccio trasforma un'area marginale in un paesaggio urbano educativo, accessibile e radicato nel contesto ligure. I terrazzamenti reinterpretano i muretti a secco come spazi ludici tematici che stimolano immaginazione, relazione e inclusione. Un progetto sensibile e innovativo, frutto di progettazione tra enti e comunità, che offre un'esperienza multisensoriale a bambini di ogni età e abilità, coniugando gioco, sostenibilità e cittadinanza attiva.

IL PREMIO CATEGORIA H

URBAN FURNITURE: prodotti e tecnologie innovative per l'arredo urbano

1° PREMIO

al progetto n. 199, THE ROUNDTABLE presentato da Enlocus

MOTIVAZIONI The Roundtable reinterpreta la convivialità urbana con un gesto semplice e potente: un tavolo circolare piantumato, simbolo di condivisione e dialogo. Situato in un'area urbana sottoutilizzata, il progetto trasforma lo spazio pubblico in un luogo inclusivo e multisensoriale, stimolando connessioni tra cittadini attraverso natura, socialità e memoria collettiva. Un esempio virtuoso di progettazione sostenibile, temporanea ma incisiva, che rivela quanto anche piccoli interventi possano rigenerare la città.

2° PREMIO

al progetto n. 207, "BOOMERANG – BENCH", PRINZ-EUGEN-PARK, MUNICH presentato da Terra.Nova Land-

schaftsarchitektur + Club94 con il gruppo di lavoro costituito da Peter Wich, Frank Flor

MOTIVAZIONI Nel Prinz-Eugen-Park, le Boomerang Benches mostrano come l'arredo urbano possa essere infrastruttura leggera e sensibile. La geometria angolata, in sintonia con percorsi e piazze, crea sedute contestuali e flessibili. Il legno locale FSC, la costruzione monolitica e giunti a pettine esprimono attenzione tecnica, sostenibilità e forte radicamento al luogo.

3° PREMIO

al progetto n. 156, SEDUTA E FIORIERA "GINKO" BY CALZOLARI SRL presentato da MCA – Mario Cucinella Architects con il gruppo di lavoro costituito da Antonella Di Luca, Bianca Gabrielli

MOTIVAZIONI La collezione Ginko di Calzolari e MCA interpreta l'arredo urbano in chiave modulare e flessibile, integrando sedute e vegetazione in un unico sistema ispirato alla foglia del Ginkgo Biloba.

Realizzata con materiali naturali e riciclati conformi a CAM, coniuga durabilità, basso impatto ambientale e possibilità di configurazioni adattabili che favoriscono usi formali e informali nello spazio pubblico.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 253, recycALL presentato da TIZIANA DI SPIO – SARA PRIORE – ALESSANDRO CANEPA AP

MOTIVAZIONI RecycALL interpreta l'arredo urbano come dispositivo modulare e sostenibile, capace di coniugare funzionalità, identità e ambiente.

Realizzato con oltre il 70% di inerti riciclati a km 0 e cemento fotocatalitico, purifica l'aria e riduce l'impatto urbano. La fotoluminescenza naturale ne fa un presidio ecologico e replicabile per lo spazio pubblico.

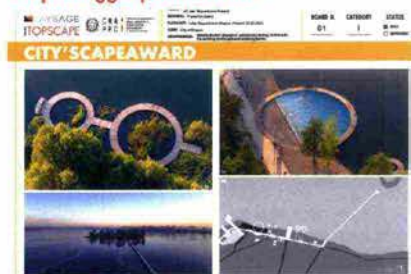
MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 171, LUNFA, presentato da AG&P GREENSCAPE + CATTANEO DESIGN con il gruppo di lavoro costituito da Ital-Way

MOTIVAZIONI Per la capacità di coniugare essenzialità formale, qualità costruttiva e attenzione all'inclusività nello spazio pubblico. Linfa interpreta l'arredo urbano come infrastruttura sociale, offrendo una risposta versatile e sostenibile ai bisogni di comfort, accessibilità e relazione nei paesaggi urbani contemporanei.

IL PREMIO CATEGORIA I

TOURISM LANDSCAPE: il progetto del paesaggio per il turismo



1° PREMIO

al progetto n. 188, "IN HARMONY, IN NATURE – THE DEVELOPEMENT OF THE WATERFRONT OF LAKE SLUPECKIE IN POLAND" presentato da Pawel Grobelny con il gruppo di lavoro costituito da Natalia Budnik

MOTIVAZIONI Un progetto delicato e rispettoso che dimostra come il design possa dialogare con la storia e la natura senza sovrapporsi. Le piattaforme circolari in legno si ispirano ai resti di un insediamento dell'età del bronzo e si integrano armoniosamente nel paesaggio lacustre. Minimaliste e sensibili al contesto ecologico, queste strutture incoraggiano un'esperienza lenta e contemplativa dello spazio. Un modello virtuoso per piccole città, dove la qualità urbana nasce dalla relazione tra paesaggio, memoria e comunità.

2° PREMIO

al progetto n. 144, RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA, ECOLOGICA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DUNALE E COSTIERO DI CASTELLANETA MARINA (TA) presentato da PAN ASSOCIATI (Arch. G. Sella, L. Baldini) con il gruppo di lavoro costituito da Studio Ingegneria Dell'Erba (Ing. V. Dell'Erba), Ing. Andrea Romano, Ing. Angela Laterza

MOTIVAZIONI Un progetto emblematico di riqualificazione ambientale costiera che unisce ecologia, sostenibilità e turismo responsabile. Le dune di Castellaneta Marina sono state ripristinate con tecniche naturalistiche avanzate,



restituendo equilibrio agli habitat e rafforzando la resilienza climatica. Passerelle leggere e percorsi educativi permettono una fruizione consapevole, coniugando protezione dell'ambiente e accessibilità. Un esempio virtuoso di paesaggio come infrastruttura ecologica e culturale.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 227, AREE SPORTIVE LUNGO LE PISTE CICLOPEDONALI E REALIZZAZIONE STRUTTURE DI SUPPORTO, SENTIERO VALTELLINA presentato da SCSdA - Simone Cola Studio di Architettura con il gruppo di lavoro costituito da Arch. Simone Cola, Ing. Anna De Giovanetti, Arch. Benedetta Neri Arch. Giulia Mazzeoletti, Arch. Giulia Gusmeroli, Ing. Francesco Reghenzani

MOTIVAZIONI Il progetto lungo il Sentiero Valtellina coniuga sport, paesaggio e coinvolgimento comunitario in un sistema coerente di interventi leggeri ma identitari. Sette aree attrezzate, favoriscono mobilità dolce e fruizione attiva del paesaggio alpino. Un esempio virtuoso di infrastruttura diffusa che promuove accessibilità, sostenibilità e relazione tra persone e territorio attraverso lo sport e lo spazio pubblico.

3° PREMIO EX AEUO

al progetto n. 249, RECOVERED LANDSCAPE: ENHANCEMENT OF THE ARAB TOWER AND WALL CANVAS IN CERRO DE LAS TORRES presentato da WaterScales architects Carmen Barrós & Francisco del Corral con il gruppo di lavoro costituito da Fernando Casquero / Taller de Investigaciones arqueológicas SL / Jesús Hernández / Theano Vachla, Javier Golbano, Elena Rodríguez, Marta Gragera, Laura Postigo, Pilar González, Rocío Gómez, Architects / ProsaSf SL

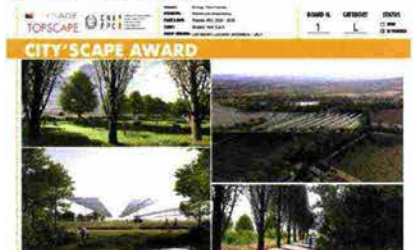
MOTIVAZIONI Il progetto valorizza i resti del Castello Arabo di Alora restituendo dignità al paesaggio culturale attraverso un intervento sensibile, didattico e stratificato. La torre, la passeggiata e il "giardino dei tempi" raccontano la storia attraverso materiali, geometrie e soglie percettive. Un approccio esemplare di rigenerazione che intreccia archeologia, memoria e spazio pubblico, rendendo visibile il passato e accessibile la conoscenza.

SEGNALAZIONE

al progetto n. 208, THE MASURIAN CENTER FOR BIODIVERSITY AND NATURE EDUCATION - KUMAK presentato da Kwadratura: Agnieszka Bojdecka, Paweł Kubacz, Barbara Śliwowska, Anna Kłochowicz-Widota, Paweł Siewiera, Barbara Kaszyńska-Wrzošek

MOTIVAZIONI KUMAK è un centro di ricerca e sensibilizzazione ambientale esemplare per l'armonia con il paesaggio e il rispetto della biodiversità. Immerso in un'area protetta, integra architettura e natura grazie a edifici semi-interrati, materiali sostenibili e soluzioni a basso impatto. L'approccio progettuale dimostra che è possibile educare, studiare e accogliere senza sottrarre spazio alla natura, promuovendo una nuova etica del costruire in ecosistemi fragili.

IL PREMIO CATEGORIA L ENERGY LANDSCAPE



1° PREMIO

al progetto n. 170, ENERGY PARK FAENZA presentato da Greencure landscaping con il gruppo di lavoro Lelli Bandini Luccaroni architettura

MOTIVAZIONI Il progetto di Faenza esplora il potenziale del paesaggio rurale come infrastruttura energetica e ambientale. Integra agricoltura, fotovoltaico e forestazione su 70 ettari, coniugando produttività e resilienza climatica. Un sistema complesso dove sperimentazione ecologica e fruizione pubblica coesistono, generando valore territoriale.

IL PREMIO CATEGORIA M

PAESAGGIO HI-TECH: verde pensile, coperture vegetali e pareti verdi

1° PREMIO

al progetto n. 141, THE WATER GARDENS presentato da Refolo Landscape Architects con il gruppo di lavoro costituito da Colliers International, Makers Construction Ltd, Bartholomew Landscaping

MOTIVAZIONI La riqualificazione di The Water Gardens restituisce vitalità a un giardino pensile storico nel cuore di Londra, trasformandolo in un esempio eccellente di retrofit sostenibile. Con un sistema SuDS ripristinato, tetti verdi, raccolta e riuso delle acque piovane, il progetto unisce valore ambientale, benessere e biodiversità. Il dialogo tra acqua, vegetazione e architettura si traduce in uno spazio resiliente, capace di ispirare nuovi modelli per la rigenerazione urbana.

2° PREMIO

al progetto n. 150, UN'AGORÀ SMART PER CONNETTERE AGRATE BRIANZA presentato da Ing. Paolo Galantini, Arch. Ing. Marco Biondi con il gruppo di lavoro costituito da Ing. Paolo Bentivoglio, Ing. Giuseppe Bentivoglio, Ing. Alberto Luciano

MOTIVAZIONI Il progetto restituisce alla città un nuovo fulcro urbano grazie alla riconversione di un parcheggio in una piazza verde sopraelevata. Con aiuole pensili, aree gioco, un bar NZEB e una fontana a raso, lo spazio promuove sostenibilità, inclusione e socialità. Il disegno triangolare genera percorsi dinamici e superfici permeabili, valorizzando il paesaggio urbano con sistemi di raccolta dell'acqua piovana e illuminazione. Un intervento esemplare di rigenerazione ecologica e urbana.

3° PREMIO

al progetto n. 49, AMEDES KOMPETENZENTRUM "GOTTINGEN" presentato da Wette + Gödecke con il gruppo di lavoro costituito da schneider + schuhmacher, Helix Pflanzensystem

MOTIVAZIONI Nel nuovo campus dell'azienda Amedes, l'integrazione di coperture verdi estensive e facciate verticali vegetate esprime una visione lungimirante di sostenibilità. Il sistema modulare Helix® Biomura garantisce efficienza e resilienza, offrendo habitat per insetti, comfort microclimatico e un impatto visivo dinamico. L'approccio paesaggistico, ispirato ai pattern mimetici, trasforma l'edificio in un organismo vivo, dimostrando come la progettazione ecologica possa generare benessere e biodiversità anche in contesti industriali.

MENTIONE SPECIALE

al progetto n. 51, CASA VIVAIO presentato da AMBIENTENARIO con il gruppo di lavoro costituito da Duccio Ranzazzo, Francesca Cibelli, Elisa Gozzi, Elisa Bencivenni, Cherie Cabrera, Patrizia Cuoghi, Francesca Prini

MOTIVAZIONI Casa Vivaio trasforma un edificio artigianale in un rifugio domestico dove natura e architettura convivono in equilibrio. Il patio centrale diventa cuore pulsante della casa: filtro luminoso, spazio di respiro, soglia abitata. Materiali autentici - laterizio, ferro, cemento - dialogano con il verde come materia viva, restituendo un'atmosfera intima e contemporanea. Un progetto che racconta il valore dell'ascolto, della memoria e della ricomposizione con la natura nel quotidiano.

IL PREMIO CATEGORIA N

PAESAGGIO IN LUCE: il progetto della luce nella valorizzazione del paesaggio

1° PREMIO

al progetto n. 147, RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL GIARDINO DELL'HOTEL DE RUSSIE presentato da Prof. Arch. Pietro Paolo Lateano, Prof. Arch. Sofia Varoli Piazza con il gruppo di lavoro costituito da Soc. Coop. Archicultura: Geom. Raffaella Canfarini e restituzioni grafiche. Prof. Arch. Alessandro Pergoli Campanelli, ricerche storico archivistiche Whetec engineering; Ing. Aldo Fornai Arch. Carolina De Camillis, Arch. Riccardo Fibbi Consulenza Illuminotecnica

MOTIVAZIONI Per l'eccellente integrazione tra luce, architettura e paesaggio. La nuova illuminazione restituisce profondità scenografica al progetto di Valadier, rendendo il giardino uno spazio narrativo, accogliente e carico di memoria.

IL PREMIO CATEGORIA O

LANDSCAPE GREEN COMPANY: innovazione di prodotto, processo, start-up e brevetti

1° PREMIO

al progetto n. 119, RECYCLE 2.0 presentato da Favaro I

MOTIVAZIONI Per aver sviluppato una soluzione brevettata di pavimentazione urbana sostenibile, altamente drenante, realizzata con oltre il 70% di inerti riciclati a km 0. Il calcestruzzo fotocatalitico contribuisce alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, mentre la doppia finitura con pietra marmorea coniuga estetica, durabilità e circolarità.

IL PREMIO CATEGORIA P

DIGITAL LANDSCAPE: software per

l'esperienza di paesaggio

1° PREMIO

al progetto n. 42, SUMMER ISLAND presentato da LOMA architecture.landscape.urbanism con il gruppo di lavoro costituito da Wolfgang Schück, Ilija Vukorep, Petra Brunnhofer, Sabrina Campe, Franziska Marquardt, Hannah Hagedorn

MOTIVAZIONI Per l'uso pionieristico del design generativo e del cantiere digitale nella modellazione del paesaggio, Summer Island ridefinisce il rapporto tra natura, tecnologia e progetto. Un esperimento visionario che trasforma dati e morfologie in un'opera paesaggistica immersiva, democratica e interamente costruita in 3D.

2° PREMIO

al progetto n. 22, SYSTUS.AI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE, TELERILEVAMENTO E RILIEVO 3D PER LA GESTIONE DEL VERDE URBANO presentato da Leonardo Perronace, Lorendana Farina, Valentina Fulgione, Valentina Francacci con il gruppo di lavoro costituito da Flavia Perronace, Elisa Gatto, Matteo Monaco, Daniele Bencivenga

MOTIVAZIONI SYSTUS.AI rappresenta un ecosistema digitale avanzato per l'esperienza e la gestione strategica del paesaggio urbano. Integrando rilievi 3D, immagini satellitari e intelligenza artificiale predittiva, trasforma dati multisorgente in strumenti operativi per la progettazione di infrastrutture verdi resilienti. Un modello innovativo che unisce tecnologia e competenza per città più sane, interconnesse e sostenibili.

IL PREMIO CATEGORIA Q

RICERCHE SULLA PROGETTAZIONE

DEL PAESAGGIO



1° PREMIO

al progetto n. 55, SUPER VALLEY: SOIL REGENERATION AND THE ARCHITECTURE OF THE AGRARIAN SPACE presentato da Filippo LaFleur. Research Assistants: Gloria Signorini, Letizia Alderighi, Johnatan Arnaboldi

MOTIVAZIONI Super Valley rigenera il paesaggio agricolo padano come infrastruttura ecologica per l'adattamento climatico. Con un approccio transcalare, integra biodiversità, energia, acqua e produzione. Una ricerca esemplare che restituisce al territorio un ruolo attivo nella transizione ecologica e sociale.

2° PREMIO

al progetto n. 197, THE GARDEN OF THE XXI CENTURY, TILL TILL presentato da Chair of Being Alive Research Center (ETH Zurich) e Carolina Acevedo (Chile) con il gruppo di lavoro costituito da Fundación Paisajes del Siglo XXI + Arc. Miguel Rivera / Camila Estigarribia

MOTIVAZIONI The Garden è una ricerca sul campo che affronta crisi idrica e incendi con pratiche rigenerative comunitarie. Un laboratorio paesaggistico in evoluzione, dove la partecipazione e il tempo diventano strumenti di adattamento, resilienza e trasformazione ecologica.

3° PREMIO

al progetto n. 124, TRA EXHIBITION presentato da Fa+P Fieldscape Architects + Planners

MOTIVAZIONI Il progetto per il Taipei Railway Workshop affronta la rigenerazione di un'area industriale dismessa attraverso una ricerca a lungo termine che integra bonifica, rinaturalizzazione e uso pubblico. Un dispositivo modulare guida il processo, coniugando memoria storica e dinamiche ecologiche in una visione resiliente e urbana.